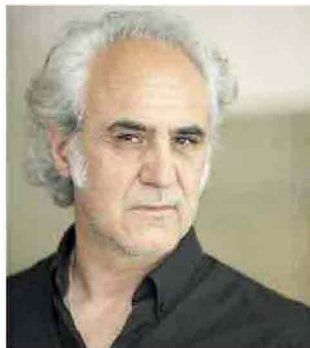




Direttrice di «Teatro (Aperto)». Elisabetta Pozzi



Attore / 1. Graziano Piazza



Attore / 2. Alberto Onofrietti

drammaturgia del suono, Cesare Agoni alle luci, assistente alla regia Silvia Quarantini, oltre ai tecnici in forza al Ctb.

Il video sarà disponibile dalle 20:30 di sabato, 27 marzo, senza obblighi di registrazione, al sito www.centroteatralebrescia.it, sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Ctb, e rimarrà sempre fruibile in seguito.

Altre iniziative. A Roma, ad esempio, Brancaccio e Sala Umberto invitano il pubblico a lasciare un post-it nel foyer. C'è chi ricorda che il 27 marzo le sale in zona gialla potrebbero riaprire, pur con tutte le cautele. «Se il Dcpm sarà confermato - dicono allo Stabile di Catania - riapriamo il "Verga" il 6 aprile con "Le baccanti", regia di Laura Sicignano». Ma la maggior parte degli Stabili (nazionali o Tric) non fa annunci.

Ancora maggiore è il dilemma per i privati, che in Italia sono circa il 70% delle sale. «Come si può pensare di riaprire a queste regole e senza un sostegno? - si domanda Geppy Gleijeses, che pure al Quirino ha progettato una stagione estiva -. Come può una sala da 900 posti sostenersi, pagare i dipendenti, le tournée, con tali limitazioni di spettatori?». «È sempre più chiaro che annunciare la riapertura è stato un gesto simbolico e come tale lo prendiamo - concorda Massimo Romeo Piparo, direttore del Sistina di Roma e produttore di musical -. Le restrizioni dei posti sono insostenibili». Come presidente dell'Associazione Teatri Italiani Privati, Piparo annuncia che il 26 e 27 marzo ci sarà una maratona di incontri sul futuro dei teatri, seguita in streaming da Ansa.it.

Festa amara per le sale pubbliche e private, ancora bloccate dalla pandemia

Il 26, infine, confronto dal titolo «Per Aspera ad Astra», progetto che nasce dall'esperienza della **Compagnia della Fortezza** e che vede in rete 12

esperienze teatrali che lavorano in altrettante carceri italiane sostenute da 10 fondazioni bancarie: diretta streaming dalle 10.30 (registrazione entro oggi: <https://www.acri.it/peraspera21/>). //

PAOLA CARMIGNANI

«Per la Giornata del Teatro, tutti invitati alle prove»

Sabato prossimo il Ctb metterà on line il video sul backstage de «La quarta rivoluzione»

Prosa

■ Sabato prossimo, 27 marzo, si celebra la Giornata Mondiale del Teatro, una festa che, dopo più di un anno di chiusura delle sale teatrali, ha un sapore amaro. «Avremmo voluto onorare la ricorrenza insieme ad artisti e pubblico nei teatri delle nostre città», scrive il Centro Tea-

trale Bresciano in una nota. E aggiunge: «Per non disattendere la celebrazione di una giornata dedicata a tutti coloro che amano e vivono di teatro, il Ctb ha pensato di affidarsi nuovamente all'online».

Ed ecco l'iniziativa: grazie alla complicità con alcuni artisti legati al Ctb, è nato il video «La quarta rivoluzione / il backstage», che mostrerà la fase di backstage delle prove della

prossima puntata della rassegna di drammaturgia contemporanea «Teatro (Aperto)».

«Ci è sembrato significativo - spiegano i responsabili del Ctb - che in una giornata dedicata alla celebrazione dell'arte teatrale fossero raccontati i tanti aspetti del fare teatro, dalla recitazione alla regia, ma anche la grande tecnica che sta dietro le quinte». Il video, girato al Teatro Sociale, mostre-

rà le prove della lettura scenica del testo «La quarta rivoluzione» di Guido Chiarotti e Carlo Longo, con gli attori Elisabetta Pozzi, Graziano Piazza, Fabrizio Martorelli, Alberto Onofrietti, il regista Piero Maccarinelli, Daniele D'angelo che cura la